

PROGETTO PER L'INFORMAZIONE SULLA SALUTE MENTALE E SULLA RIDUZIONE DELLO STIGMA

Dipartimento di Salute Mentale - RIETI

Nella vita di tutti i giorni spesso si ascoltano discorsi e riflessioni in cui la persona affetta da malattia mentale non è presentata con dignità.

E' opinione e luogo comune rifarsi a modelli di malattia mentale pieni di pregiudizi e stereotipi. Pregiudizi che nascono nella paura del "diverso", mascherata da giustificazioni a volte pseudo-scientifiche, a volte semplicemente legate a credenze popolari.

Nella mentalità comune esistono molti esempi di tale distorsione ed il malato viene vissuto e raffigurato come il diverso per eccellenza.

Anche i mass media alimentano lo stigma e il pregiudizio con commenti di fatti di cronaca che rafforzano la diversità delle persone affette da malattia mentale descritte spesso come pericolose e violente.

Il pregiudizio nei confronti della malattia mentale affonda nell'ignoranza e nella paura e spesso impedisce alla persona che è in una condizione di disagio psichico, manifesta o agli esordi, di chiedere aiuto.

Da qui la necessità di implementare attività che riducano il fenomeno dello stigma, anche a fronte dell'aumento dei disturbi d'ansia e dell'umore (colpiscono $\frac{1}{4}$ della popolazione generale nel corso della vita) sempre più frequenti anche nella popolazione giovanile.

Questi disturbi hanno conseguenze negative sul piano della salute fisica e mentale, sono fattori di rischio per il suicidio, determinano importanti limitazioni funzionali e compromettono pesantemente la qualità della vita.

Gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ASL di Rieti hanno organizzato un progetto di promozione della salute mentale e di prevenzione contro il pregiudizio e lo stigma nei confronti della malattia mentale da attuare nella scuola.

Il progetto, iniziato nell'anno 2007-2008, è proseguito con cadenza annuale e nel 2010 si è svolto nelle 4° classi dell' Istituto Professionale "E. Vanoni", dell' IPSSCTS "N. Strampelli", dell'Istituto Tecnico per Geometri "U. Ciancarelli" e del Liceo Scientifico "Carlo Jucci" di Rieti e nelle 3° e 4° classi dell' Istituto Professionale "E. Vanoni" e del polo Liceale "Gregorio da Catino" di Poggio Mirteto.

Gli operatori coinvolti nel progetto fanno parte del DSM (Dipartimento di Salute Mentale) della A.S.L. di Rieti, con qualifica professionale di Assistente Sociale, Infermiere Professionale, Psichiatra, Psicologo.

I referenti del progetto nell'ambito del territorio della A.S.L. Rieti sono: la Dott. ssa Franca Cupelli, Dirigente Psicologo CSM Poggio Mirteto e la Dott. ssa Elena Napoleoni , Dirigente Psicologo CSM Rieti.

Associata al progetto è la ricerca condotta in collaborazione con la U.O.C. di Psichiatria, dell' Ospedale Sant'Andrea di Roma, 2° Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università "La Sapienza" , diretta dal Prof. Roberto Tatarelli, Presidente dell'AILAS (Associazione Italiana Lotta allo Stigma).

L'ipotesi alla base del progetto e della ricerca, è la seguente: si può ridurre l'atteggiamento di stigmatizzazione nei confronti della malattia mentale attraverso interventi di informazione mirati.

Ai fini della ricerca si somministra il questionario Sviluppo del Questionario Standardizzato sullo stigma (SSQ) Haghghat che misura la percezione dello stigma e il cambiamento che eventualmente si verifica a seguito dell'informazione.

Il progetto è articolato in quattro incontri della durata di due ore ciascuno.

Lo scopo del progetto è fornire informazioni sui principali disturbi psichici, promuovere una maggiore accettazione della "diversità", stimolare nei ragazzi l' attenzione ad una conoscenza di sé e degli altri come fattore protettivo e preventivo nei confronti del disagio psichico.

Sono coinvolti nel progetto anche gli UFE (Utenti e Familiari Esperti) , che possono testimoniare agli studenti la loro esperienza .

Struttura del progetto:

- un primo incontro con gli insegnanti in cui si presenta il progetto ed il questionario
- 4 incontri con gli studenti in cui si trattano il tema dello stigma, i principali disturbi mentali, e si illustrano le strutture del DSM che si occupano della salute mentale, della cura e della riabilitazione presenti sul territorio.

Negli incontri è anche utilizzata la proiezione di spezzoni di films che chiariscono i temi spiegati e coinvolgono maggiormente gli studenti.

- un secondo incontro con gli insegnanti in cui si raccolgono i feed-backs da parte dei docenti sugli incontri avuti con gli studenti e si riflette sugli esiti del progetto.

Viene proposto ai ragazzi delle classi interessate al progetto di poter utilizzare 3 ore dell'Assemblea di Istituto per la proiezione di un film sul tema della malattia mentale coinvolgendo così anche gli altri studenti dell'Istituto. In questo modo, attraverso la modalità del "peer to peer" i ragazzi stessi si fanno portatori presso i loro compagni di un intervento di prevenzione.

Nell'incontro che segue la proiezione, oltre agli operatori del DSM, partecipa un UFE (Utente Familiare Esperto) che porta la sua testimonianza ed insieme agli operatori può rispondere ad eventuali domande degli studenti.

Il progetto si conclude ogni anno con un incontro finale aperto agli studenti, docenti e genitori in cui, oltre agli interventi degli operatori, si presentano i lavori degli studenti relativi all'esperienza compiuta (poesie, disegni, cortometraggi sul tema della malattia mentale e dello stigma).

Il Progetto per l'informazione sulla salute mentale e sulla riduzione dello Stigma è stato promosso ed elaborato dal:

Dipartimento di Salute Mentale AUSL Rieti

Diretto dal Dr. Roberto Roberti

Gruppo di Lavoro

Dott. ssa Franca Cupelli, Dirigente Psicologo DSM coordinatrice Gruppo Poggio Mirteto

Dott. ssa Elena Napoleoni, Dirigente Psicologo DSM coordinatrice Gruppo Rieti

Collaboratori:

Dott. ssa Florinda Amici, Dirigente Psicologo DSM

Sig. Ivano Caroselli, Infermiere Professionale DSM
Dott. Giovanni Cianchini, Assistente Sociale D.S.M.
Dr.ssa Adina Cumin, Dirigente Psichiatra DSM
Sig.ra Antonella De Rossi Antonella, Infermiere Professionale DSM
Sig.ra Micaela Di Stasi, Infermiere Professionale DSM
Dr.ssa Paola Mostarda, Dirigente Psichiatra DSM
Dott. ssa Antonella Passera, Assistente Sociale D.S.M.
Dott. ssa Giuliana Petacchia, Assistente Sociale D.S.M.
Sig.ra Laura Petrucci , Infermiere Professionale DSM
Sig.ra Anna Salvati, Infermiere Professionale DSM
Dr. Sergio Scafati, Dirigente Psichiatra DSM

in collaborazione con:

la U.O.C. di Psichiatria, Ospedale Sant'Andrea
Il Scuola di Specializzazione in Psichiatria
Prof. Roberto Tatarelli (Direttore Scuola di Specializzazione)
Dr. Maurizio Pompili (Ricercatore)